

PROGETTO A MILANO CON CARLO EMILIO GADDA

a cura di GIUSEPPINA CARUTTI
disposizione degli spazi EMANUELA FASOLI
collaborazione alla messa in scena
EUGENIA DILETTA CARUTTI, ALESSIO CONTINI,
NICOLETTA CRISPONI, MARTA SANTORO
ufficio stampa Maria Grazia Vernuccio
fotografia ALESSANDRO FRANGI

PER L'ARCHIVIO STORICO E BIBLIOTECA TRIVULZIANA

ISABELLA FIORENTINI
STEFANO DALLA VIA
LUIGI SPINELLI

PER LA BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE

MARIELLA GOFFREDO

PER LE BIBLIOTECHE RIONALI DI PUBBLICA LETTURA

GIUSEPPINA SANSICA
FEDERICO PASOTTI

PER LA CASA DEL MANZONI

GIAN MARCO GASPARI
JONE RIVA

PER IL CIMITERO MONUMENTALE

MASSIMO BORRELLI
GIUSEPPE IASONE

**PER IL MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA
E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI**

MAURO BONAZZOLI
DEBORAH CHIODONI
CLAUDIO GIORGIONE

PER IL PICCOLO TEATRO DI MILANO

GINO BANTERLA
MICHELE CARMINATI
MARCO ROSSI

PER IL POLITECNICO DI MILANO

FEDERICO BUCCI
ANDREA SILVESTRI

SERVIZIO CULTURA
AREA COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
ROBERTA ALTEA, GREGORIO CHIARENZA

PER LA TRIENNALE DI MILANO

VIOLANTE SPINELLI BARRILE
TOMMASO TOFANETTI

Ingresso libero fino ad esaurimento posti
È richiesta la prenotazione

Per informazioni

Comitato A Milano con Carlo Emilio Gadda
tel. 339.4188367 - amilanocongadda@gmail.com

Politecnico di Milano | Servizio Cultura
serviziocultura@polimi.it

A MILANO CON CARLO EMILIO GADDA



Il progetto è sostenuto da



Con il patrocinio e contributo di



Con il patrocinio di



CASTELLO SFORZESCO



ARCHIVIO STORICO CIVICO E BIBLIOTECA TRIVULZIANA

BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE

CASA DEL MANZONI

MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA
E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI

PICCOLO TEATRO DI MILANO

POLITECNICO DI MILANO

TRIENNALE DI MILANO

A MILANO CON CARLO EMILIO GADDA (1893-1973)

PROGETTO BIENNALE 2011-2013
A CURA DI GIUSEPPINA CARUTTI

Nella storia della letteratura come della scienza esistono capitoli senza i quali quello che è venuto dopo non si potrebbe non solo comprendere ma neanche immaginare. Sono capitoli "rivoluzionari" che sanno raccontare il proprio tempo e ogni tempo, anche invadendo campi diversi, dalla letteratura alla scienza, dalla storia alla filosofia.

Un esempio significativo in questo senso è dato in Italia dall'esperienza di Carlo Emilio Gadda. Nutrito di vasta cultura umanistica e scientifica e di ribollenti umori, di indignazione etica e personale, di sarcasmo ma anche di pietà verso l'uomo, Gadda stravolge le strutture tradizionali e sperimenta una nuova scrittura e visione, attraverso l'esplosiva commistione dei registri linguistici e stilistici. Grandi maestri della critica e della filologia in Italia, come Gianfranco Contini, Dante Isella, Cesare Segre, grandi letterati e saggisti come Pietro Citati, Giancarlo Roscioni e Alberto Arbasino, lo hanno riconosciuto come una sorta di "continente sommerso" tra sperimentazione e tradizione.

Il progetto "A Milano con Carlo Emilio Gadda" intende offrire alla riflessione e all'apprezzamento del pubblico milanese, ai giovani in particolare, alcune pagine esemplari dell'opera gaddiana.

LUNEDÌ 2 APRILE | ORE 17.30
Politecnico di Milano
P.za Leonardo da Vinci, 32 - Laboratorio "G.Fantoli"

Carlo Emilio Gadda *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* Capitolo II

con **Massimo Popolizio**

"Ereno i primi boati, i primi sussulti, a palazzo, dopo un'anno e mezzo de novizzio, del Testa di Morto in stiffelius, o in tight: ere-no de già l'occhiatacce, er vommito del li gnocchi: l'epoca de la bombetta, de le ghette color tortora, stava se può dì pe conclude: co quele braccette corte corte de rospo, e quei dieci detoni che je cascaveno su li fianchi come du rampazzi de banane, come a un negro co li guanti."
C. E. Gadda

Apparso in *Letteratura* nell'immediato dopoguerra, inizialmente letto e ammirato da pochi, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* fu scritto a Firenze nel ricordo lontano di soggiorni romani, ma come rinverditi da quotidiane immersioni nella lettura del Belli e intessuto su un reale fatto di sangue. Il Fascismo, la morte, il lenocinio, il furto, le bassezze degli uomini – tutte metafore del *male oscuro* – conducono l'ascoltatore dallo sgomento al riso, dalla pietà allo sdegno, ricordandogli il mondo come è: *garbuglio, gnommero, glommero, gomitolo*, da rappresentare senza mai attenuarne l'inestricabile complessità.

ALMANACCO
APRILE-GIUGNO 2012

LUNEDÌ 2 APRILE | ORE 17.30
Politecnico di Milano - Laboratorio "G.Fantoli"
Quer pasticciaccio brutto de via Merulana
Capitolo II
con **Massimo Popolizio**

LUNEDÌ 16 APRILE | ORE 20.30
Castello Sforzesco - Sala della Balla
La cognizione del dolore
Parte seconda, Capitoli V-VI
con **Franca Nuti**

MARTEDÌ 8 MAGGIO | ORE 20.30
Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia
Leonardo da Vinci - Sala del Cenacolo
L'incendio di Via Keplero
con **Anna Nogara**

GIOVEDÌ 17 MAGGIO | ORE 17.30
Politecnico di Milano - Laboratorio "G.Fantoli"
Gadda e il teatro, un atto sacrale di conoscenza
Lecture, congetture, notazioni su un amore
mai totalmente espresso
con **Fabrizio Gifuni**

LUNEDÌ 4 GIUGNO | ORE 18.30
Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia
Leonardo da Vinci - Sala del Cenacolo
La Storia di Milano
con **Giovanni Agosti, Jacopo Stoppa**
e **Benedetta Brison**

GIOVEDÌ 14 GIUGNO | ORE 20.30
Castello Sforzesco - Corte Ducale
da *Un fulmine sul 220*, con **Anna Nogara**

GIOVEDÌ 21 GIUGNO | ORE 17.30
Politecnico di Milano - (spazio in via di definizione)
Il viaggio delle acque
con **gli studenti delle Facoltà di ingegneria**
e architettura del Politecnico di Milano
a cura di **Federico Bucci e Andrea Silvestri**

LUNEDÌ 25 GIUGNO | ORE 16.00
Cimitero Monumentale
Con Gadda al Cimitero Monumentale
con **Anna Nogara e Ornella Selvafolta**